

STATUTO DELLA SCUOLA MATERNA B. PASQUALINI

COSTITUZIONE – SEDE – DURATA

Art. 1

E' costituita l'associazione per la gestione della scuola materna paritaria "Bettina Pasqualini" con sede sociale in Cavaion Veronese Via Vittorio Veneto n.7

Sono considerati soci dell'associazione: i genitori dei bimbi iscritti alla scuola materna, i membri del Comitato di Gestione, i docenti ed il personale della scuola materna.

Art. 2

L'attività sociale è retta dal presente Statuto, il quale per quanto non previsto, essendo la forma giuridica assunta quella di associazione regolata, fa riferimento agli articoli da 36 a 38 del Codice Civile.

Per la scuola potranno essere fatte donazioni o lasciate eredità nelle forme e con gli adempimenti degli oneri previsti dalle leggi.

SCOPI

Art. 3

Gli scopi dell'associazione sono i seguenti:

- a) La gestione della scuola materna "Bettina Pasqualini" per educare secondo la concezione cristiana del Concilio Vaticano II, i bambini in età prescolare che saranno iscritti alla scuola stessa, favorendone la crescita fisica, intellettuale, sociale e morale in stretta collaborazione con la famiglia, cui spetta il diritto primario dell'educazione dei figli;
- b) La collaborazione, lo scambio di esperienze e l'adesione ad organismi associativi che hanno scopi analoghi.

Art. 4

L'associazione per il raggiungimento degli scopi fissati all'articolo 4, dispone gratuitamente di un immobile e di un'area di terreno di proprietà comunale e destinata per lascito testamentario all'attività assistenziale ed educativa cristiana dell'infanzia. La scuola materna trae il suo sostentamento dai contributi delle famiglie dei bimbi frequentanti, dai contributi dello Stato, della Regione, del Comune e da eventuali offerte. La scuola materna non persegue scopo di lucro. L'attività della scuola è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi indicati all'articolo 3. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione, di fondi o riserve durante la vita dell'Ente a meno che la destinazione o distribuzione non siano imposte per legge. L'esercizio sociale ha durata annuale e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 5

L'associazione per il perseguimento delle sue finalità potrà acquistare beni mobili, potrà stipulare contratti e convenzioni, previa per queste ultime, l'approvazione della Federazione Italiana delle Scuole Materne (FISM) se con enti pubblici; nonché assumere ed organizzare ogni iniziativa che risulti rispondere alle sue finalità

Art. 1

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare l'attività didattica e amministrativa dell'Istituto, in conformità con le disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Art. 2

Il presente regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto, in conformità con le disposizioni legislative e regolamentari in materia.



Il presente regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto, in conformità con le disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Art. 3

Il presente regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto, in conformità con le disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Art. 4

Il presente regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto, in conformità con le disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Art. 6

L'Associazione attraverso il Comitato di Gestione predisporrà gli strumenti che riterrà più convenienti alla realizzazione del suo programma assistenziale – educativo (mensa, trasporto, orario, iscrizioni, attrezzature, etc. ...), l'uso di tali strumenti sarà fissato da un regolamento, le cui norme dovranno essere osservate da tutti gli utenti per l'ordinato funzionamento della Scuola Materna.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 7

Sono organi dell'Associazione:

- ☐ L'assemblea
- ☐ Il Comitato di Gestione
- ☐ Il Presidente
- ☐ Il Segretario – Tesoriere

ASSEMBLEA

Art. 8

L'assemblea è costituita:

- a) dai genitori dei bimbi iscritti alla scuola materna
- b) dai membri del Comitato di Gestione
- c) dai docenti e dal personale della scuola materna

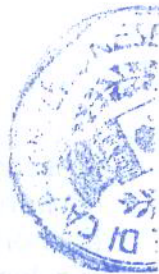
Art. 9

La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni e per indegnità. Essa verrà deliberata dall'assemblea dei soci. E' esclusa la temporaneità della partecipazione dell'associato alla vita associativa. La quota associativa è intrasmissibile per atto tra vivi e non rivalutabile. La qualità di associato deve risultare da un registro tenuto a cura del Comitato di Gestione .

Art. 10

L'assemblea delibera:

- a) il bilancio preventivo entro il 30 settembre di ogni anno, il bilancio consuntivo e il rendiconto finanziario entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Tali atti devono essere pubblicati all'albo dell'associazione
- b) le nomine dei componenti del Comitato di Gestione di propria competenza, scelti anche tra persone esterne all'assemblea. Tali nomine avvengono per votazione segreta. Ogni componente potrà esprimere tre preferenze. Verrà stilata una graduatoria in relazione al numero dei voti; in caso di parità avrà la precedenza l'eventuale anzianità di carica quale membro del Comitato di Gestione e, successivamente l'anzianità anagrafica.
- c) Gli indirizzi e le direttive generali dell'associazione a norma di questo statuto e delle finalità della scuola
- d) Le modifiche all'atto costitutivo e allo statuto proposte dal Comitato di Gestione



ORDINE DI ASSOCIAZIONE

Il Comune di Caviano Veronese
ha approvato
il regolamento
della
Associazione

Il presente regolamento
è stato approvato
dal Consiglio Comunale
in data

Art. 1

Il presente regolamento
ha lo scopo di disciplinare
l'attività dell'Associazione
e di stabilire
le norme

Art. 2

La presente Associazione
ha sede in
Caviano Veronese
e ha per oggetto
lo studio e la promozione
della cultura
e delle tradizioni
del territorio
caviano-veronese.

Il presente regolamento
è stato approvato
dal Consiglio Comunale
in data

- e) Autorizza il presidente a stare in giudizio
- f) Tutto quanto demandato ad essa per legge o per statuto

Art. 11

L'assemblea è convocata dal Comitato di Gestione almeno due volte all'anno mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno e diretta a ciascun membro almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Entro il 30 aprile di ogni anno l'assemblea approva il bilancio ed il rendiconto finanziario dell'anno precedente. L'assemblea può essere convocata su domanda, firmata almeno da metà dei suoi membri.

Art. 12

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato di Gestione, in sua mancanza dal Vice Presidente. Il Presidente nomina il segretario dell'assemblea, in caso contrario funge da segretario dell'assemblea il Segretario – Tesoriere.

In caso di votazioni il Presidente nomina due scrutatori tra i membri dell'assemblea. Spetta al presidente constatare la regolarità di eventuali deleghe ed il diritto di intervenire all'assemblea. Delle Riunioni dell'assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente, dal Segretario –Tesoriere e, in caso di votazioni dai due scrutatori.

Art. 13

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di votanti e con la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto in prima convocazione. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto. Per deliberare le modifiche dello statuto, lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli aventi diritto al voto.

Art. 14

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i componenti della stessa. Gli associati possono farsi rappresentare da altri membri. Non è ammessa più di una delega per associato.

COMITATO DI GESTIONE

Art. 15

Il Comitato di Gestione è composto da membri eletti:

- ☐ Numero di genitori pari al numero delle sezioni, eletti dall'assemblea anche tra persone esterne alla stessa;
- ☐ 3 rappresentanti del Comune nominati dal Consiglio Comunale secondo quanto stabilito dalla convenzione che regola i rapporti tra il Comune e la scuola

Sono membri di diritto:

- ☐ il Parroco pro tempore
- ☐ la responsabile della comunità delle Suore
- ☐ la coordinatrice della scuola che si asterrà dalle delibere che riguardano la sua persona



Art. 16

Spetta al Comitato di Gestione :

- ☐ eleggere nel proprio seno il Presidente ed il Vice presidente
- ☐ compilare i bilanci ed i conti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea
- ☐ proporre le modifiche dello statuto all'Assemblea
- ☐ deliberare i regolamenti interni
- ☐ deliberare le nomine del personale e stipulare i contratti di lavoro
- ☐ deliberare costituzioni in giudizio di ogni genere
- ☐ stabilire le modalità di versamento e la misura del contributo da versare da parte delle famiglie

Art. 17

Il Comitato di Gestione si riunisce su convocazione del Presidente. Le riunioni ordinarie si tengono almeno una volta ogni due mesi. Si tengono riunioni straordinarie quando il Presidente le convoca spontaneamente o su richiesta di almeno i due terzi dei suoi componenti.

Le delibere del Comitato di Gestione sono assunte a maggioranza semplice, purché sia presente almeno la metà dei suoi componenti, in caso di parità di voti prevale il voto del presidente. La convocazione del Comitato di Gestione deve essere comunicata con gli argomenti all'ordine del giorno e può essere fatta telefonicamente.

Art. 18

I membri elettivi durano in carica tre anni e sono rieleggibili senza interruzioni. Coloro che senza giustificato motivo non partecipano a tre riunioni consecutive possono essere dichiarati decaduti dal Comitato di Gestione stesso ed essere sostituiti con il primo dei non eletti chiedendo convalida alla prima Assemblea. I nuovi eletti durano in carica fino allo scadere del primo triennio.

PRESIDENTE

Art. 19

Il Presidente è eletto all'interno del Comitato di Gestione.

Spetta al Presidente:

- ☐ la rappresentanza della scuola materna
- ☐ convocare l'Assemblea ed il Comitato di Gestione
- ☐ presiedere l'Assemblea ed il Comitato di Gestione
- ☐ curare l'esecuzione delle delibere
- ☐ nominare il Segretario – Tesoriere della scuola al di fuori del Comitato di Gestione
- ☐ nominare il personale previa delibera del Comitato di Gestione
- ☐ rappresentare la scuola in giudizio
- ☐ esercitare in caso di urgenza i poteri del Comitato di Gestione, salvo ratifica di quest'ultimo alla prima riunione.





VICE PRESIDENTE

Art. 20

Il Vice Presidente è eletto all'interno del Comitato di Gestione a lui spetta:

- ☐ adempiere ai mandati che il Comitato di Gestione ritenga opportuno affidargli
- ☐ sostituire il Presidente in caso di sua assenza od impedimento.

SEGRETARIO – TESORIERE

Art. 21

Il Segretario Tesoriere è nominato dal Presidente al di fuori dei componenti del Comitato di Gestione anche tra le persone esterne all'assemblea.

Spetta al Segretario – Tesoriere:

- ☐ tenere la contabilità
- ☐ emettere i mandati di pagamento sottoscrivendo unitamente al presidente
- ☐ tenere la cassa preferibilmente a mezzo c/c bancario
- ☐ redigere i verbali dell'Assemblea e del Comitato di Gestione
- ☐ curare le pratiche di ufficio di segreteria
- ☐ diramare gli inviti per le convocazioni del presidente
- ☐ partecipare a tutte le riunioni del Comitato di Gestione con voto consultivo.

PERSONALE

Art. 22

Le modalità di nomina e la pianta organica, i diritti, i doveri, le attribuzioni e le mansioni del personale e del consigli didattico, sono fissati dal regolamento organico. Dirigenti e insegnanti saranno scelti fra persone di provata moralità. Per tutto quanto riguarda i titoli di idoneità del personale dirigente o insegnante e di servizio, nonché del metodo di insegnamento, saranno osservate le disposizioni delle leggi e dei regolamenti scolastici vigenti.

Art. 23

Lo scioglimento dell'associazione per qualunque causa, può essere deliberato dall'assemblea la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori che provvederanno alla devoluzione del patrimonio ad altri enti che perseguano analoghe finalità nel territorio comunale ovvero fini di pubblica utilità.

Art. 24

Tutte le controversie sociali tra associati e tra questi e l'associazione o i suoi organi saranno sottoposte con esclusione di ogni altra giurisdizione alla competenza di tre probiviri, da nominarsi di volta in volta dall'Assemblea, essi giudicheranno con imparzialità e senza formalità di procedure.

Reg. 129,11 Registrato a Caprino Ver. Il 24 SET. 2002
 Trs. / al N. 3332 Mod. 3
 Cat. /
 T. S. 5,16
 BOLLO
 TOT 134,27



IL DIRETTORE TITOLARE
 (Dott.ssa Anna M. Baccetti)

COMUNE DI CAVAIÓN VISE Provincia di VERONA
 Previa ammonizione di cui all'art. 26 della Legge 4-1-1968, n. 15
 e a sensi dell'art. 14 della predetta Legge, certifico che il
 presente atto, composto di n. 5 fogli, è copia autentica
 conforme al suo originale.

Il Segretario Comunale
 M. Funari

23/9/2002

Il Sindaco
 (nome e cognome per esteso)

